



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 206 DEL 22/03/2017

Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui luoghi di lavoro

Struttura proponente: IL DIRETTORE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2016, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore
Dott. Francesca Maria Falchetti

**Il Responsabile
del procedimento**

Il Direttore
Ing. Vincenzo Ialongo

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITO LO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

**Il Dirigente della struttura
competente in materia
di bilancio e ragioneria**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche;
- VISTA** la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, concernente “*Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale*” e successive modifiche;
- VISTA** la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 19 giugno 2013, n. 36, concernente “*Riorganizzazione delle Strutture organizzative, del Consiglio Regionale. Modifiche al regolamento di organizzazione del Consiglio Regionale. Abrogazione della deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 15 ottobre 2003, n. 362*”;
- VISTA** la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 19 giugno 2013, n. 39, concernente il conferimento all’Ing. Vincenzo Ialongo dell’incarico di Direttore del Servizio “*Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro*”;
- VISTA** la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della regione*” e successive modifiche;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;
- VISTA** la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del 14 dicembre 2016, n. 173, “*Approvazione della proposta di bilancio armonizzato di previsione del Consiglio regionale del Lazio per l’esercizio finanziario 2017-2019 in applicazione del decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118*”;
- VISTA** la deliberazione consiliare del 31 dicembre 2016, n. 17 concernente “*Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017 – 2019, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche*”;
- VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 “*Legge di Stabilità regionale 2017*”;
- VISTA** la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019*”;
- VISTA** la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 1 del 18 gennaio 2017 avente ad oggetto: “*Approvazione del bilancio armonizzato di previsione del Consiglio Regionale del Lazio per il triennio 2017-2019 in applicazione del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Presa d’atto*”;
- VISTA** la nota r.i. 653 del 23 febbraio 2017, del Dirigente della Funzione direzionale di Staff, “*Bilancio, Ragioneria*”, avente ad oggetto “*Rendiconto 2016. Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi*”;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del suindicato decreto legislativo n. 118/2001, *possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento,*

ma non incassate e tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

RITENUTO pertanto, di non conservare tra i *residui attivi* risultanti al 31 dicembre 2016, l'importo pari ad **€ 22.399,85**, in quanto credito non esigibile, così come indicato nella tabella contenuta nella scheda riepilogativa di cui all'**Allegato A**;

RITENUTO pertanto, di non conservare tra i *residui passivi* risultanti al 31 dicembre 2016, l'importo complessivo pari ad **€ 629.236,46**, così come indicato nella tabella contenuta nella scheda riepilogativa di cui all'**Allegato B**;

DETERMINA

Per i suesposti motivi che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

- a. Di non conservare tra i *residui attivi* risultanti al 31 dicembre 2016, l'importo pari ad **€ 22.399,85**, in quanto credito non esigibile, così come indicato nella tabella contenuta nella scheda riepilogativa di cui all'**Allegato A**;
- b. Di non conservare tra i *residui passivi* risultanti al 31 dicembre 2016, l'importo complessivo pari ad **€ 629.236,46**, così come indicato nella tabella contenuta nella scheda riepilogativa di cui all'**Allegato B**;
- c. Di trasmettere il presente atto al Dirigente della Funzione direzionale di Staff "Bilancio, Ragioneria".

Ing. Vincenzo Ialongo